



Richiesta per borsa di studio da attivare ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021

Il sottoscritto LUIGI CORVO qualifica (ricercatore/associato/ordinario) RTD-A afferente al Dipartimento di MANAGEMENT E DIRITTO Interno ____3286993923_____ email LUIGI.CORVO@UNIROMA2.IT

CHIEDE

L'attivazione di una borsa di studio di dottorato ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021. A tal fine comunica quanto segue:

La borsa sarà attivata sul seguente corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo: ECONOMIA AZIENDALE - track Public Management and Governance

Area per la quale si presenta la richiesta (selezionare solo una delle due):

Innovazione

Green

Tipologia di cofinanziamento (pari ad euro 8000 una tantum):

Nome dell'Ente finanziatore pubblico o privato: OPEN IMPACT SRL SPIN OFF DELLA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

Persona di Riferimento: LAVINIA PASTORE

Telefono 388 0888880

Email LAVINIA.PASTORE@OPENIMPACT.IT

Fondi di ricerca dipartimentali



Progetto di Ricerca

Descrizione del Progetto: Il progetto di ricerca ha come obiettivo quello di studiare le potenzialità della valutazione d'impatto ambientale e sociale applicate al settore della rigenerazione urbana e territoriale con focus rispetto a progetti infrastrutturali complessi (che riguardano le missioni 2 e 3 del PNRR). In particolare la domanda di ricerca riguarda il possibile ruolo che le valutazioni ex-ante di impatto possano svolgere come mediatori di conflitto e terreno d'incontro di prospettive multistakeholders. Più nel dettaglio il lavoro di ricerca si dovrà concentrare sulle seguenti fasi dell'impact assessment:

- impact driven design, studiando le connessioni fra costruzione di impact framework e progettazione sostenibile;
- impact driven monitoring, analizzando gli strumenti di monitoraggio in funzione degli outcome attesi e verificando costantemente gli scostamenti;
- impact driven evaluation and reporting, strutturando una proposta di rendicontazione di impatto multilivello, ovvero dal progetto al programma, alla policy.

Obiettivi formativi: Conoscenza approfondita dei modelli di valutazione d'impatto ambientale e sociale applicate al settore rigenerazione urbana e territoriale; acquisizione di conoscenze di metodi di co-design multi stakeholders; acquisizione di conoscenze di analisi dati quali-quantitativa.

Attività previste:

Il progetto di ricerca prevede le seguenti attività:

- 1) literature review sui modelli di valutazione ambientale e sociale applicata al settore della rigenerazione urbana, territoriale e delle infrastrutture;
- 2) selezione dei modelli di misurazione d'impatto e relative metriche in grado di dare misurabilità agli outcome individuati come prioritari;
- 3) applicazione tramite attività di ricerca- azione in collaborazione con Open Impact di valutazioni predittive su casi studio che potranno riguardare o policy di iniziativa pubblica (ad esempio il programma Reinventing Cities) o partenariati pubblico-privato volti a valorizzare il patrimonio immobiliare in una logica di shared value;
- 4) focus specifico sulla relazione fra modelli di valutazione dell'impatto e politiche innovative per il diritto all'abitare;
- 5) utilizzo delle misurazioni predittive come strumento di stakeholders engagement e sperimentazione dell'utilizzo di queste informazioni come conflict mediators;
- 6) analisi e messa a sistema dei risultati emersi dai casi studio tramite cluster analysis

Attinenza del progetto all'area indicata: la proposta di ricerca riguarda strettamente le tematiche Green (Azione IV.5) in quanto tramite lo studio di modelli di valutazione di impatto applicati a progetti di rigenerazione sarà possibile individuare ex ante le ricadute in termini di impatto ambientale, sociale ed economico degli investimenti oggetto di analisi. Questo tipo di informazione sarà fondamentale per individuare nuove metriche che supportino l'individuazione di progetti ad alto impatto (positivo) ambientale e sociale.

Risultati attesi:



Il/la candidato/a avvierà un percorso di ricerca che prevede 3 fasi, una per ciascun anno di dottorato:

- fase 1: studio e sistematizzazione della letteratura sul tema impact assessment e impact investing, con l'obiettivo di pubblicare un paper su rivista scientifica internazionale;
- fase 2: avvio della ricerca-azione per la sperimentazione dei modelli analizzati durante la fase 1 con l'obiettivo di:
 - costruire un network di stakeholder interessati a sperimentare il modello e contribuire agli obiettivi di terza missione dell'Ateneo;
 - pubblicare un paper su rivista scientifica internazionale che riporti i risultati della sperimentazione condotta;
- fase 3: estendere e scalare il caso pilota utilizzato in fase 2 dalla prospettiva dei network a quella degli ecosistemi con l'obiettivo di:
 - Costruire una digital value chain per l'impact assessment che consenta di gestire lo scaling dal network agli ecosistemi;
 - pubblicare un paper su rivista scientifica internazionale che presenti il modello di ecosystem impact assessment;

La tesi di dottorato, dunque, sarà costituita dai 3 paper di ricerca previsti.

Azienda pubblica o privata coinvolta nazionale o straniera in cui si prevede di far svolgere il periodo obbligatorio da 6 a 12 mesi previsto dal Decreto Ministeriale:

L'azienda privata coinvolta è Open Impact srl, start up innovativa e spin off della ricerca dell'Università di Roma "Tor Vergata". Open Impact è l'unica piattaforma digitale che automatizza la gestione del ciclo dell'impatto. Rende possibile il riconoscimento e la valorizzazione dell'impatto generato supportando i decisori nel prendere le scelte più consapevoli per le proprie organizzazioni e per gli stakeholders. La piattaforma costituisce il primo database per l'impact benchmarking, impiegando sistemi di intelligenza artificiale per elaborare analisi predittive raccolte nella Mappa degli Impatti, un database che punta a supportare l'intero ciclo di vita dell'impatto, rafforzando la sostenibilità economica delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e di tutte le organizzazioni che intendono focalizzare la propria mission sulla generazione di impatto positivo.

Firma

Luigi Corvo